

ND 01A
NOF 391A



Regione Lombardia

NOF 391A

Giunta Regionale
Direzione Generale Polizia locale,
Prevenzione e Protezione civile

Data: Milano, 31 MAR. 2006

Protocollo: Y1.2006. 0003536

Spett.le
ENI S.p.A.
Divisione Refining & Marketing
Via E. Mattei, 46
27039 Sannazzaro de' Burgondi (PV)

e p. c. Spett.le
Amministrazione Comunale
Via Cavour, 18
27039 Sannazzaro de' Burgondi (PV)

Spett.le
Amministrazione Provinciale
Divisione Ambiente
Piazza Italia, 2
27100 PAVIA (PV)

Spett.le
Comando Provinciale VV.F. di Pavia
Via Campari, 34
27100 PAVIA (PV)

Spett.le
ARPA
Dipartimento Provinciale di Pavia
Via N. Bixio, 13
27100 PAVIA (PV)

Oggetto: Legge Regionale n° 19/2001 - Rilascio del Nulla Osta Preliminare per nuovo Impianto Isocracker ed Unità Associate in Comune di Sannazzaro de' Burgondi (PV).

In riferimento all'oggetto, ENI S.p.A. in data 06/09/2005 (protocollo Y1.2005.8329) ha presentato l'istanza di Nulla Osta Preliminare per l'impianto in oggetto.

Questa Struttura, ai sensi dell'art. 3, comma 2 della Legge Regionale n° 19/2001 ha esaminato la documentazione rilevando quanto segue:

- l'impianto proposto che utilizza come tecnologia di base il processo di Isocracking licenziato dalla Società "Chevron Lummus Global", costituisce parte integrante della Raffineria e ne utilizza i servizi ausiliari e di sicurezza (sistemi antincendio), nel rispetto degli elevati standard di qualità esistenti;
- Il Rapporto Preliminare di Sicurezza è stato redatto secondo quanto previsto dalla normativa e contiene una adeguata valutazione del rischio con utilizzo di appropriata modellistica;
- l'impianto è oggetto di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) attualmente in itinere;
- l'impianto ha una evidente valenza ambientale positiva, in quanto renderà disponibile gasolio a bassissimo tenore di zolfo, in accordo con le specifiche di prodotto previste dalla Normativa Europea di futura applicazione.

Valutato quanto sopra, si esprime parere preliminare favorevole alla realizzazione dell'impianto in oggetto da parte di Eni S.p.A.

con la richiesta che l'azienda provveda a trasmettere il Rapporto Definitivo di Sicurezza comprensivo di una valutazione puntuale dei seguenti aspetti:

- eventuali effetti domino con gli impianti esistenti;
- valutazione accurata delle distanze massime di pericolo in caso di rilascio di H₂S nelle condizioni ambientali più sfavorevoli;
- aggiornamento del documento propedeutico all'Elaborato RIR in accordo con le relative Linee Guida Regionali (D.g.r 10 dicembre 2004 - n. 7/19794 pubblicate sul BURL - 6° Supplemento straordinario al n. 52);
- criteri di gestione e smaltimento dei catalizzatori (freschi ed esausti);
- criteri di prevenzione e controllo di eventuali reazioni "runaway".

Si rammenta alla ditta la necessità di procedere contestualmente agli adempimenti relativi alla Prevenzione Incendi presso il competente Comando Provinciale VV.F. di Pavia, trasmettendo altresì allo stesso tutta l'opportuna documentazione.

Si invia il presente parere agli Enti che leggono per conoscenza per le determinazioni di loro competenza.

Distinti saluti.

Il Dirigente della Struttura

(Dott. Vito La Porta)
